

VIVA VARDA!

IL CINEMA È DONNA

5 MARZO 2026
10 GENNAIO 2027

MOSTRA/FILM/INCONTRI
Cinema e Galleria MODERNISSIMO
Piazza Re Enzo, 3

cinetecadibologna.it



VIVA VARDÀ!

Il cinema è donna

Bologna – Galleria Modernissimo

5 marzo 2026 – 10 gennaio 2027

- *A Bologna la mostra monografica dedicata alla prima regista donna insignita dell'Oscar alla carriera e vincitrice a Cannes, Venezia, Berlino e Locarno: Agnès Varda*

Un viaggio lungo 1.200 mq su una figura unica della storia del **cinema**, dell'**arte**, della **fotografia**, della **militanza politica** e **culturale**, tra Novecento e Duemila.

Prima regista donna a essere insignita dell'**Oscar alla carriera** (consegnatole da Angelina Jolie nel 2017), prima regista donna a vincere a Cannes, Venezia, Locarno, Berlino, San Sebastian, **Agnès Varda** è al centro della mostra **Viva Varda! Il cinema è donna** (a cura di Florence Tissot, con la direzione artistica di Rosalie Varda), alla **Galleria Modernissimo di Bologna dal 5 marzo 2026 al 10 gennaio 2027**, prodotta dalla Cineteca di Bologna e La Cinémathèque française, con il sostegno istituzionale di Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ministero della Cultura, in collaborazione con Ciné-Tamaris, con il main sponsor Gruppo Hera e gli sponsor Selenella e Coop Alleanza 3.0.

- *La retrospettiva al Cinema Modernissimo e il volume per le Edizioni Cineteca di Bologna*

Durante i mesi di apertura della mostra, la Cineteca di Bologna curerà al **Cinema Modernissimo** (la nuova sala della Cineteca, nel cuore della città, adiacente alla Galleria Modernissimo) una **retrospettiva** completa delle opere di Agnès Varda che saranno il passpartout per rileggere la storia del cinema attraverso i film delle maggiori cineaste e di titoli che ruotano attorno alla sua figura.

E, per l'occasione, uscirà per le **Edizioni Cineteca di Bologna** la **traduzione italiana** del volume **Agnès Varda** di **Laure Adler**, pubblicato in Francia da Gallimard con il sostegno di Chanel.

➤ *La mostra: film, foto, costumi, installazioni. Il mondo di Agnès Varda tra fotografia, cinema, creatività artistica, impegno politico. E i gatti*

Film, foto, installazioni, cimeli e costumi: *Viva Varda!* testimonia un'opera personale, creativa, poliedrica che abbraccia la **pittura**, la **Nouvelle Vague**, **Jacques Demy**, il **teatro** e i **gatti**, Fidel Castro, Jim Morrison, Jane Birkin, Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Madonna, Jean-Luc Godard.

Artista **giramondo**, Varda ha sviluppato una carriera che le è valsa la fama internazionale. Un'opera segnata dall'**impegno femminista** che la mostra presenta in tutta la sua attualità.

Sarà suddivisa in **diverse sezioni**, dedicate al rapporto tra **Agnès e le immagini** (l'**autoritratto**, la fotografia, la pittura, ma anche il gusto per gli **accostamenti inaspettati**), alla **scrittura per il cinema** (in particolare alla creazione di **personaggi femminili** profondi e sorprendenti), la **dimensione sociale e nomade** dei suoi film (il gusto di documentare il mondo, gli sconvolgimenti politici e i suoi mutamenti culturali) e si arricchirà di una sezione interamente dedicata al **rapporto tra Agnès Varda e l'Italia**.

➤ *Il dialogo con la mostra a Villa Medici a Roma*

La mostra *Viva Varda! Il cinema è donna* nasce in stretto dialogo con la mostra **Agnès Varda. Qui e là, tra Parigi e Roma**, allestita a **Villa Medici a Roma** dal 25 febbraio al 25 maggio. Nel quadro delle celebrazioni per il settantesimo anniversario del gemellaggio tra Parigi e Roma, l'Accademia di Francia a Roma dedica ad Agnès Varda la prima grande retrospettiva italiana incentrata sulla sua opera fotografica, con un percorso espositivo, articolato in nove capitoli (*Prima di rue Daguerre; Il cortile di rue Daguerre; Drôle de Paris; Foto-scrittura; La città in eco; Donne, persone; L'Italia; La corte-giardino; Viaggio in città*), che riunisce circa 130 stampe originali, estratti di film, documenti e materiali d'archivio. Al centro, il cortile-atelier di rue Daguerre, cuore creativo dell'artista per oltre mezzo secolo, spazio di vita e sperimentazione condiviso anche con Jacques Demy.

Frutto di oltre due anni di ricerca e basata sul fondo fotografico dell'artista e sugli archivi di Ciné-Tamaris, l'esposizione restituisce il profilo di una figura centrale del Novecento, capace di intrecciare autobiografia, impegno civile e sperimentazione formale, e prima regista donna a ricevere un Oscar onorario alla carriera. L'esposizione è a cura di Anne de Mondenard per la parte francese e Carole Sandrin per quella italiana.

➤ *Un'artista poliedrica*

Fotografa, regista e artista, Agnès Varda (1928-2019) ha sviluppato nell'arco di 70 anni un'opera personale, tra fotografie, film e installazioni, profondamente radicata e in dialogo con il suo tempo.

La sua filmografia comprende **oltre 40 cortometraggi e lungometraggi**, che spaziano dalla finzione al documentario: ricordiamo gli imprescindibili *Cléo dalle 5 alle 7* (1962), *Senza tetto né legge* (1985), *Garage Demy* (1991), *Les Glaneurs et la Glaneuse* (2000), e *Visages Villages* (2017, distribuito in Italia dalla Cineteca di Bologna).

Precursora della Nouvelle Vague, è una delle poche donne, della sua generazione, ad aver intrapreso la carriera di regista ed è stata la prima regista donna a ricevere l'Oscar alla carriera.

VIVA VARD!
Il cinema è donna

Bologna – Galleria Modernissimo
5 marzo 2026 – 10 gennaio 2027

Una mostra a cura di: *Florence Tissot*, con la direzione artistica di *Rosalie Varda*

Una coproduzione: *Cineteca di Bologna* e *La Cinémathèque française*

Con il sostegno istituzionale di: *Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Ministero della Cultura*

In collaborazione con: *Ciné-Tamaris*

Main sponsor: *Gruppo Hera*

Sponsor: *Selenella e Coop Alleanza 3.0*

Con il patrocinio di: *Institut français*

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 14-20; sabato, domenica e festivi 10-20; martedì chiuso

Intero: € 11; ridotto: € 9; ridotto Amici Cineteca: € 8; studenti UniBo: € 5; ragazzi € 7-17 anni: 7; bambini 0-6: gratuito (il biglietto consente l'accesso agli spazi della Galleria Modernissimo)

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 335 8300839

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

www.cinetecadibologna.it

Ufficio stampa Lara Facco P&C

Lara Facco

(+39) 3492529989

larafacco@larafacco.com

www.larafacco.com

Marianita Santarossa

(+39) 3334224032

marianitasantarossa@larafacco.com